

AREA ORGANIZZAZIONE

UFFICIO PERSONALE

Tel. 0332 275275/276

personale@comune.malnate.va.it

Il Responsabile: Matteo Afer



COMUNE DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI “FUNZIONARIO EDUCATORE ASILO NIDO” A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

IL RESPONSABILE DELL'AREA ORGANIZZAZIONE

Vista la delibera di Giunta Comunale del giorno 24/03/2026, n. 48, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2026-2028;

Dato atto che è stata esperita la procedura di mobilità, di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 con comunicazione prot. POLIS n. 0031660 in data 18/06/2026 con Codice Identificativo Pratica: 62720

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Funzioni locali stipulato il 16/11/2022;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure di assunzione;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 693/1996, per le parti non in contrasto o incompatibili con il vigente regolamento per la disciplina delle procedure di assunzione;
- il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, ad oggetto: “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il D.L. 22/04/2023 n. 44, convertito con L. 21/06/2023 n. 76 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.L. n. 25 del 14 marzo 2025 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”
- il Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l’assunzione di n. 1 “Funzionario Educatore Asilo Nido” a tempo pieno ed indeterminato, da assegnare all’Area Servizi Alla Persona.

L’Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 198/2006.

Le modalità della selezione ed i criteri di valutazione delle prove sono quelle stabilite dal D.P.R. 487/94, dal D.P.R. 693/96, dal D.P.R. 82/2023, dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi ed in particolare gli artt. dal 67 al 90 e dal Regolamento sulla disciplina dei concorsi pubblici e delle altre procedure di assunzione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 19 giugno 2025;

La partecipazione alla selezione obbliga i candidati alla accettazione, senza riserve, di tutte le condizioni del bando e di quelle che regolano l’espletamento dei concorsi presso l’Amministrazione Comunale, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

ART. 1 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il profilo professionale di Funzionario Amministrativo (Area Dei Funzionari), la 13^a mensilità nelle misure stabilite dalla legge e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I candidati di ambo i sessi possono partecipare al concorso previsto dal presente bando se in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza per la presentazione delle domande:

- cittadinanza Italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi (non appartenenti all'UE) e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 6 agosto 2013, n. 97, cioè:
 - essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE, non aventi la cittadinanza in uno Stato membro, essendo titolari del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Stati non appartenenti all'UE in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di "rifugiato", ovvero dello status di protezione sussidiaria;I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, ai sensi dell'art. 3 DPCM 7/2/1994 n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche", devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni del profilo professionale della presente selezione, con facoltà da parte dell'Amministrazione, di esperire appositi accertamenti con le modalità previste dalla normativa vigente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente, insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false, comunque con mezzi fraudolenti, commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 della L. 23 agosto 2004, n. 226;
- adeguata conoscenza della lingua inglese dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- essere in possesso di almeno uno dei seguenti **titoli di studio**:
 - ***Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L19)*** con indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia

oppure

- ***Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM 85 bis) integrata*** da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, da svolgersi presso ***le Università***;

Sono altresì validi, come previsto dal D. Lgs 65/2017, i seguenti titoli purché conseguiti **entro il 31/05/2017**:

- Diploma di Laurea triennale di cui alla Classe 18 Scienze dell'educazione e della formazione (ex DM 509/99) ed L-19 Scienze dell'educazione e della formazione (ex DM 270/04) e Lauree con contenuti formativi analoghi;
- Laurea in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea in Pedagogia;

Valide ex D. Lgs. 65/2017:

- Le Lauree magistrali a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (classe LM-85bis), **conseguite dopo il 31/05/2017 (fino all'attivazione di un corso di specializzazione integrativo per complessivi 60 crediti universitari)**;
- Le Lauree "generaliste" in Scienze dell'Educazione e della formazione (classe L-19) **conseguite dopo il 31/05/2017 (fino all'attivazione dei nuovi corsi a indirizzo specifico per l'infanzia)**.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza (le eventuali equipollenze sono sancite da specifico Decreto Ministeriale), oltre che precisare la classe di Laurea.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento italiano.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno invece essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove del concorso, purché sia stata attivata la procedura per l'emanazione del decreto di equiparazione previsto dalla normativa vigente (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001).

In questo caso il candidato dovrà dimostrare l'avvio della procedura inviandone prova con le stesse modalità previste per la partecipazione al concorso, entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'emanazione del provvedimento sarà cura del candidato indicarne gli estremi.

ART. 3 – TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso - redatta da ogni aspirante sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e s.m.i. - deve pervenire **entro il 12/07/2026** sul Portale del Reclutamento inPA e deve essere presentata, esclusivamente in via telematica, mediante apposita procedura accessibile dal Portale del Reclutamento inPA al link **<https://portale.inpa.gov.it>** attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione online del proprio curriculum vitae;
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti;
- e) pagamento del contributo di ammissione al concorso di € 10,00= (da allegare alla candidatura) tramite PagoPA secondo la seguente modalità:

per poter eseguire il pagamento con Pago PA bisogna collegarsi al sito del Comune di Malnate e accedere alla Sezione Pago PA. Una volta cliccato sul link per utilizzare il servizio e, indirizzati sulla pagina dei servizi/pagamenti online, cliccare su "Pagamenti spontanei", selezionare "Tassa di Concorso" e di seguito completare i dati del servizio spontaneo inserendo i dati del pagamento, e successivamente i dati anagrafici, specificando come causale: Tassa concorso "Funzionario educatore asilo nido". Completare di seguito l'operazione scegliendo il metodo di pagamento desiderato.

LA TASSA NON È RIMBORSABILE E IL MANCATO VERSAMENTO COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e Invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Documentazione a corredo della domanda (se del caso)

Alla domanda deve essere allegato:

1. Decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione ai aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);

2. copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);

3. copia della certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici (per i portatori di handicap con necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi);

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti eventualmente richiesti.

Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo v.

Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

Il candidato ha comunque la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già presentata.

In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail, indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID UNIVOCO attribuito alla pratica.

A TALE CODICE SI FARÀ RIFERIMENTO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LE FASI CONCORSUALI.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda.

Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per cui sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese, il candidato decade dalla partecipazione alla selezione e dall'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'Amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome, il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;

d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

j) il titolo di studio posseduto richiesto al fine della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università e dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

ART. 4 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione, si procederà alla preliminare verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici riportati nella domanda di partecipazione.

I requisiti richiesti dal presente bando devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'assunzione.

I candidati potranno essere ammessi alla procedura selettiva con riserva quando per la decisione definitiva occorra svolgere accertamenti in ordine alle dichiarazioni/documentazione rese.

L'ammissione o la non ammissione dei candidati alla selezione è disposta con provvedimento del Responsabile del Personale, previa istruttoria delle relative domande.

Gli elenchi dei candidati ammessi, e/o ammessi con riserva e degli eventuali esclusi, approvati con provvedimento del Responsabile del Personale, il calendario delle prove, nonché ogni altra comunicazione attinente alla presente procedura saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Malnate nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/"Bandi di Concorso" e sul Portale del Reclutamento inPA.

Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

ART. 5 – PROVE E MATERIE D' ESAME

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova preselettiva qualora il numero delle domande ricevute sia maggiore o uguale a 30.
- una prova scritta e/o teorico-pratica;
- una prova orale.

EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a n.30 candidati, l'Ente si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva. Tale prova consisterà nella risoluzione di un test a risposta multipla su materie attitudinali (logica, comprensione del testo) e sulle materie d'esame.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso nelle forme e modalità previste dal bando di concorso, entro la scadenza fissata dal bando stesso. Lo svolgimento della prova preselettiva viene disposto con provvedimento del responsabile dell'area competente il personale e viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Malnate.

La mancata presentazione alle prove nel luogo, data e ora stabiliti equivale a rinuncia, anche se la stessa fosse correlata a causa di forza maggiore. In base al punteggio conseguito nella preselezione verrà stilata una graduatoria, valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta, che verrà pubblicata con le stesse modalità di cui sopra. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati risultanti dalla graduatoria che avranno totalizzato un punteggio pari o superiore a 21/30. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.

Il punteggio della preselezione non concorre a formare il voto finale di merito.

Le domande della prova possono includere quesiti nelle materie indicate nel bando nonché quesiti basati sulla soluzione di problemi, in base a ragionamenti di tipo logico, deduttivo e numerico.

La prova consiste in 30 quesiti a risposta multipla e la stessa avrà una durata massima di 30 minuti;

Criteri di correzione della prova:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- -0,5 punti ogni risposta mancante,
- -1 punto ogni risposta sbagliata

I punteggi riportati nella prova preselettiva non sono utili ai fini della graduatoria finale

Saranno ammessi alla prova scritta i primi 20 candidati, ed eventuali pari-merito, senza punteggio minimo da raggiungere. L'esito verrà affisso immediatamente dopo la correzione indicando il codice INPA della domanda di ammissione del candidato.

PROVA SCRITTA E/O TEORICO-PRATICA

La prova scritta e/o teorico pratica consisterà in quiz a risposta multipla e/o nella risposta sintetica a quesiti sulle materie oggetto d'esame.

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice, verrà effettuata in presenza anche mediante utilizzo degli strumenti informatici e digitali nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità e sicurezza.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. 05/02/1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. 08/10/2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avviene attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2021, n. 113.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

In mancanza di idonea documentazione non sarà possibile fruire dei benefici anzidetti.

PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, nella prova scritta e/o teorico-pratica, una votazione di almeno 21/30.

Del pari, la prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e/o teorico-pratica e in quella orale.

La valutazione della lingua straniera e delle conoscenze informatiche verrà espressa con i seguenti giudizi:

- idoneo
- non idoneo

La prova orale sarà finalizzata ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione, e vertente sulle materie della prova scritta, sulla conoscenza della lingua

inglese (art. 37 del D.Lgs. 31/03/2001, n. 165 e art. 3 del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023, n. 82) e sull'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Le materie d'esame consisteranno in:

- Diritto Amministrativo, con particolare riguardo all'ordinamento degli Enti locali;
- Normativa in materia di trasparenza, di privacy e di accesso;
- Norme e regolamenti nazionali e regionali sui Servizi Educativi e sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni con particolare riferimento al D. Lgs. n. 65/2017; Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei adottate con DM 22 novembre 2021, n. 334; Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia adottati con DM 24 febbraio 2022, n. 43;
- Elementi di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle teorie dello sviluppo sensomotorio, emotivo, cognitivo, linguistico e sociale nella prima infanzia;
- Elementi di pedagogia della prima infanzia e della famiglia; progetto educativo e proposte di esperienza; programmazione e lavoro di gruppo; comunicazione efficace e competenze professionali del personale educativo; continuità educativa; ruolo dell'adulto nella relazione educativa; caratteristiche dei contesti educativi in e outdoor (lo spazio, i tempi, le esperienze); inclusione e accoglienza; alleanza educativa con le famiglie, educazione familiare e sostegno alla genitorialità; le coordinate della professionalità educativa: osservazione e ascolto, progettazione, documentazione, verifica e valutazione; utilizzo nei media in educazione;
- Integrazione e inclusione nei servizi educativi per l'infanzia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 66/2017 e all'attivazione dei piani educativi individualizzati, all'accoglienza dei bambini stranieri e delle loro famiglie;
- Le garanzie della governance del sistema integrato 0-6, con particolare riferimento al livello di integrazione regionale, di zona e locale, alle funzioni multilivello di coordinamento gestionale e pedagogico zonale, la formazione di rete;
- Il sistema qualità dei servizi educativi per l'infanzia in Regione Lombardia;
- Conoscenza lingua inglese (da accertarsi durante la prova orale);
- Conoscenza e utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (da accertarsi durante la prova orale);

DIARIO DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

La prova preselettiva si svolgerà in nello stesso giorno della prova scritta. La prova scritta viene fissata per il giorno 15/07/2026.

La prova orale viene fissata per il giorno 20/07/2026.

Il luogo e l'ora della prova verranno comunicati entro congruo preavviso attraverso il portale inPA e la sezione di amministrazione trasparente dedicata nel sito web comunale.

LA PUBBLICAZIONE EQUIVALE A NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

SARÀ PERTANTO CURA DEI CANDIDATI VERIFICARE L'AMMISSIONE ALLE PROVE SUCCESSIVE E L'ESITO DELLA SELEZIONE.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciario.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Responsabile del Personale dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nel rispetto della parità di genere e delle disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

ART. 7 – RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DPR 09/05/1994, n. 487 come modificato con DPR 16/06/2023, n. 82, nei pubblici concorsi, le riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominati, non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Pertanto, con il presente concorso, si determinano solo frazioni di riserva a favore degli appartenenti alle categorie particolari previste dalla normativa vigente.

ART. 8 – EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82, si evidenzia che i generi all'interno dell'area degli Istruttori sono così rappresentanti: 72,4% genere femminile e 27,06% genere maschile.

Si applica il titolo di preferenza, di cui all'art. 5, comma 4 lett. o), essendoci un differenziale superiore al 30%.

ART. 9 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato con il DPR 16/06/2023 n. 82;
- p) minore età anagrafica.

GRADUATORIA

Espletate tutte le operazioni del concorso, la Commissione conclude i propri lavori procedendo a riepilogare il punteggio assegnato a ciascun concorrente nelle prove d'esame e a formare la relativa graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ogni candidato che abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente bando, in tutte le prove d'esame.

Sulla base della documentazione elaborata dalla Commissione ad esito delle prove concorsuali, la graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Organizzazione del Comune di Malnate con l'osservanza, a parità di punteggio finale, delle riserve e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

ART. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della selezione dovrà prendere servizio inderogabilmente alla data di richiesta del Comune di Malnate. In caso di indisponibilità si procederà all'assunzione del successivo candidato idoneo.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, viene dichiarato rinunciatario. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, chiesto ed ottenuto, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono in ogni caso dal giorno di presa in servizio.

Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito con le modalità previste dall'art. 24 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro.

E' fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione comunale del possesso degli altri requisiti.

I certificati che potranno essere rilasciati dagli uffici della Pubblica Amministrazione saranno richiesti a tali uffici e non agli interessati.

Il vincitore che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione di cui alla presente selezione, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei suddetti requisiti comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Titolare è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso gli uffici del Comune di Malnate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 (per i dati personali relativi a condanne penali e reati). Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento dei dati ai seguenti contatti: comune.malnate@legalmail.it – tel. 0332/275281.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@comune.malnate.va.it.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n.2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della selezione è regolato, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Responsabile della struttura competente ai procedimenti concorsuali.

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta, senza riserva alcuna, l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni recate dal presente bando.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi al Ufficio Personale ai numeri di tel. 0332/275281 negli orari di ufficio, in alternativa al numero 0332/275276.

Il presente bando di concorso verrà affisso all'Albo Pretorio online e può essere consultato e scaricato sia dal sito Internet: www.comune.malnate.va.it che dal Portale del Reclutamento inPA.

Malnate lì, 19/06/2026

Dott. Matteo Afker.
Responsabile dell'Area Organizzazione